



Originale

COMUNE DI SAN FIORANO

Provincia di Lodi

DETERMINAZIONE N °189 del 31-08-2026

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Oggetto: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DOCUMENTI ALLEGATI PER LOCAZIONE COMMERCIALE IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DOCUMENTI ALLEGATI PER LOCAZIONE COMMERCIALE IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 57 del 10.07.2026 con la quale sia accettava la risoluzione commerciale dell'immobile di proprietà comunale in Piazza degli Orti a San Fiorano, superficie lorda di pavimento pari a 282 mq, catastalmente identificato al foglio 8, particella 259, sub. 701, e 261 sub 702 categoria C/1 classe 5 di consistenza 160 mq. superficie catastale 245 mq e si dava mandato al Responsabile dell'area di procedere ad una nuova gara per la locazione del suddetto immobile;

RICHIAMATA altresì la delibera di G.C n. 58 del 04.08.2026 e la successiva G.C. n. 59 del 28.08.2026 con le quali si rappresentava al Responsabile competente di inserire nella manifestazione di interesse i seguenti elementi:

- **Prescrizioni** a cui il futuro conduttore si dovrà attenere:
 - divieto di posizionare macchinette per il gioco d'azzardo (ludopatia);
 - videogiochi, juke-box, slot-machine e ogni altro gioco meccanico o elettronico;
 - destinare l'immobile a locale da ballo o night club;
 - l'esposizione di manifesti che offendano le convinzioni morali, civile e religiosa dei cittadini, partiti o movimenti politici
 - orari di chiusura e apertura compresi tra le ore 06.00 e le ore 24.00 con eventuali deroghe previa richiesta al Comune durante il periodo estivo.
 - Obbligo di collaborare con il Comune e con le Associazioni locali in occasione di organizzazione di feste ed eventi.
 - divieto di tenere aperto il locale solo nelle ore pomeridiane e serali;
- **Prezzo** a base di gara in € 12.000,00 + iva annui;
- **Durata della locazione:** anni sei (6), rinnovabili per altri sei decorrenti dalla data di stipula del contratto di locazione, fatta salva la possibilità del locatore di negare il rinnovo del contratto alla prima scadenza per le motivazioni e nei termini di cui all'art. 29 della legge 27.07.1978, n. 392;

RITENUTO, pertanto, di approvare la documentazione necessaria e composta da:

- a) avviso di manifestazione di interesse
- b) estratto di mappa
- c) modello di domanda persone giuridiche;
- d) modello di domanda persone fisiche;

VISTO il D.lgs n° 267/00 s.m.i;

DETERMINA

DI approvare, per le motivazioni di cui in premessa, ai fini della locazione commerciale dell'immobile di proprietà comunale in Piazza degli Orti a San Fiorano, superficie lorda di pavimento pari a 282 mq, catastalmente identificato al foglio 8, particella 259, sub. 701, e 261 sub 702 categoria C/1 classe 5 di consistenza 160 mq. superficie catastale 245 mq l'allegata documentazione composta da:

- a) avviso di manifestazione di interesse
- b) modello di domanda persone giuridiche;
- c) modello di domanda persone fisiche;

DI dichiarare l'assenza a proprio carico di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990;

DI dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio dell'Ente e che, pertanto, non necessita del visto attestante la regolarità contabile;

DI stabilire che la manifestazione di interesse sarà pubblicata per giorni 30;

Di procedere alla pubblicazione della presente determina su Albo Pretorio On Line e su Amministrazione Trasparente.

San Fiorano, 31-08-2026

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

NICOLA CARAVELLA

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005

OGGETTO: AVVISO ESPLORATIVO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PARTECIPAZIONE GARA LOCAZIONE COMMERCIALE IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE AI SENSI DELLA LEGGE N. 392/1978

Il Comune è proprietario di un immobile sito a San Fiorano in Piazza degli Orti posto al piano terra e in parte al piano interrato di superficie lorda di pavimento pari a 256 mq, catastalmente identificato al foglio 8, particella 259, sub. 701, e 261 sub 702 categoria C/1 classe 5 di consistenza 160 mq. superficie catastale 245 mq.

L'immobile è attualmente locato ad attività di ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande.

Il locale sarà rilasciato dall'attuale conduttore dal 20.11.2026.

Il medesimo a partire da quella data risulterà privo di arredi, pentole, stoviglie, piatti, posate, elettrodomestici da cucina e da bar e di quanto altro necessario per esercitare l'attività.

Piano Terra:

- | | |
|--|------------------------|
| a) Salone per il pubblico | Slp: 72 mq. h: 2,90 m. |
| b) Locale ad uso cucina,
Locale sala,
wc per pubblico (maschi, femmine e disabili) | Slp: 98 mq. h: 2,90 m. |
| c) Spogliatoi e wc per il personale (maschi e femmine) | Slp : 22 mq h: 2,40 m. |

Piano interrato:

- | | |
|------------|------------------------|
| d) Cantina | Slp: 64 mq. h: 2,30 m. |
|------------|------------------------|

1. IMPIANTI

Gli impianti a servizio dei locali concessi in locazione sono:

- impianto elettrico;
- impianto gas
- impianto idrico
- impianto di riscaldamento (compresi 6 termoconvettori e la caldaia)
- impianto di condizionamento (compresi 2 split e una macchina dual)
- impianto di allarme

Sono altresì a carico del conduttore tutte le spese indicate nel successivo paragrafo "Obblighi del conduttore".

Le dichiarazioni depositate agli atti di ufficio (conformità impianti) in dotazione sono:

- impianto elettrico;
- impianto gas e le areazioni;
- impianto idrico
- impianto di riscaldamento (compresi 6 termoconvettori e la caldaia e la canna fumi)
- impianto di condizionamento (compresi 2 split e una macchina dual)
- impianto di allarme

2. USO IMMOBILE

L'unità immobiliare dovrà essere destinata esclusivamente ad attività di somministrazione di alimenti e bevande.

L'esercizio pubblico per la somministrazione di alimenti e bevande che verrà insediato dovrà attenersi alle regole stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 17.04.2021 e n. 58 del 04.08.2026 e alle clausole contenute nel contratto di locazione da stipularsi con il Comune di San Fiorano.

3. DIVIETI

Dovranno essere osservati i seguenti divieti:

- divieto di posizionare macchinette per il gioco d'azzardo o slot machine (per il contrasto alla ludopatia);
- destinare l'immobile a locale da ballo o night club;
- l'esposizione di manifesti che offendano le convinzioni morali, civili e religiose dei cittadini, partiti o movimenti politici;
- divieto di tenere aperto il locale solo nelle ore pomeridiane e serali;

Viene inoltre richiesta la collaborazione con il Comune e con le Associazioni locali in occasione di organizzazione di feste ed eventi.

4. DURATA LOCAZIONE

La locazione avrà una durata **di anni sei (6)**, rinnovabili per altri sei decorrenti dalla data di stipula del contratto di locazione, fatta salva la possibilità del locatore di negare il rinnovo del contratto alla prima scadenza per le motivazioni e nei termini di cui all'art. 29 della legge 27.07.1978, n. 392.

5. OBBLIGHI DEL CONDUTTORE

- Obbligo di tenere aperto il locale nelle fasce orarie dalle ore 6.00 alle ore 24.00 con eventuali deroghe previa richiesta al Comune durante il periodo estivo;
- Divieto di tenere aperto il locale solo nelle ore pomeridiane e serali;
- Obbligo di collaborare con il Comune e con le Associazioni locali in occasione di organizzazione di feste ed eventi;
- Saranno ad esclusivo carico del conduttore tutti gli oneri relativi ai consumi di energia elettrica, gas e acqua per i quali il medesimo dovrà effettuare direttamente specifica richiesta alle aziende competenti, al pagamento della tassa rifiuti comunale; Inoltre, saranno a carico del Conduttore anche eventuali spese riguardanti l'installazione e il pagamento delle relative tasse riguardanti insegne pubblicitarie;
- la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e la notifica sanitaria, nonché l'acquisizione di qualsiasi eventuale nulla osta o parere necessario per lo svolgimento dell'attività nei locali concessi in locazione e l'espletamento di tutte le formalità amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività;
- l'esecuzione, previa preventiva espressa autorizzazione da parte del locatore, delle eventuali opere di adeguamento dell'immobile, con relative prestazioni tecniche di

professionisti abilitati, che, per disposizione normativa, si rivelino necessarie ed indispensabili per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande, specificando che, a tal fine, si intendono comprese tutte le opere necessarie a consentire l'apertura e l'esercizio dell'attività. Alla cessazione della locazione, per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento questa si manifesti, tutte le opere realizzate dal conduttore resteranno di proprietà dell'Ente senza che per questo debba essere corrisposto alcun compenso;

- l'acquisto degli arredi, degli apparecchi e delle attrezzature e degli strumenti necessari alla gestione del locale, ivi compresi pentole, stoviglie, piatti, posate, elettrodomestici da cucina e da bar e quanto altro necessario per l'esercizio dell'attività;
- le spese di manutenzione ordinaria e dei locali, dei serramenti, degli infissi interni ed esterni e degli impianti tecnologici presenti, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto fognario, inclusa la pulizia e lo spurgo delle fosse biologiche, nonché quelle dirette a recuperare l'utilità dei beni andata perduta per cause connesse all'uso e godimento degli stessi;
- le spese inerenti alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi, delle attrezzature e degli strumenti necessari alla gestione del locale, ivi compresi pentole, stoviglie, piatti, posate, elettrodomestici da bar e di quanto altro necessario per l'esercizio dell'attività;
- se nel corso dell'esecuzione del contratto il conduttore non adempie alle riparazioni ordinarie di cui all'art. 1609 del C.C. ed a quelle inerenti agli impianti ed ai servizi, il locatore potrà sostituirsi allo stesso prelevando la somma necessaria dal predetto deposito cauzionale; in tale eventualità il conduttore dovrà reintegrare il deposito cauzionale entro venti giorni naturali e consecutivi dalla richiesta del Comune, pena la risoluzione del contratto per inadempienza.
- ogni altra spesa inerente e conseguente all'esecuzione della presente manifestazione di interesse ed all'esecuzione del successivo contratto di locazione, senza alcun diritto di rivalsa, fatta eccezione per quelle relative alla registrazione del contratto di locazione che, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 392/1978, sono a carico del conduttore e del locatore in parti uguali;
- la realizzazione a proprie spese di tutti gli interventi e/o adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di disposizioni normative, tempo per tempo vigenti durante il periodo contrattuale, anche per effetto di nuove normative che dovessero entrare in vigore nel corso dello stesso periodo;
- l'ottenimento di tutti i documenti che si rendessero necessari per disposizioni di legge (eventuale certificato di prevenzione incendi);
- la richiesta e l'ottenimento di eventuali nulla osta e pareri da parte delle pubbliche amministrazioni e degli atti amministrativi necessari per l'effettuazione dei lavori e per l'avvio dell'attività commerciale;
- il mantenimento dell'immobile in perfetto stato di efficienza e conservazione, così da poterlo riconsegnare al locatore, al termine della locazione, in ottima condizione, fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso. In caso di deterioramento

dell'immobile, imputabile a dolo o a colpa del conduttore, esso è tenuto alla rimessa in pristino o al risarcimento del danno per equivalente;

- l'uso e gestione dell'immobile in modo idoneo, lecito e conforme ai fini per il quale è stato concesso;
- l'impegno a non installare nei locali concessi in locazione slot-machine e macchinette per il gioco d'azzardo;
- l'assunzione a proprio totale carico di tutti gli obblighi relativi all'attuazione del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del datore di lavoro e del personale dipendente e collaborante, escludendo il Comune da ogni eventuale responsabilità in merito;
- la tempestiva segnalazione di tutti gli elementi di criticità riscontrati negli spazi locati e nei relativi impianti;
- la tempestiva messa in atto, in caso di immediato pericolo, di tutte le necessarie misure per inibire a chiunque l'accesso ai locali concessi in locazione ed il ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi, se di propria competenza, o la tempestiva comunicazione al locatore affinché si possa attivare per eliminare lo stato di pericolo, qualora di competenza del locatore stesso (in tale eventualità, nessun risarcimento sarà dovuto al conduttore per effetto del mancato utilizzo dell'immobile);
- l'osservanza, per quanto attiene all'orario di apertura e chiusura dell'esercizio, delle indicazioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di pubblici servizi, con l'impegno a mantenere aperto l'esercizio, su richiesta dell'Ente, anche in coincidenza di manifestazioni che abbiano luogo presso il Comune o la Piazza degli Orti;
- l'impegno, in caso di cessazione a qualsiasi titolo dell'attività, a non cedere a terzi il contratto. In caso di cessazione dell'attività, l'arredamento esistente nei locali di proprietà del conduttore potrà essere ceduto al Comune solo se questi ne farà richiesta. In tale eventualità il Comune sarà tenuto a corrispondere al conduttore un valore, calcolato al momento della cessione sulla base di una valutazione eseguita dall'Ufficio Tecnico comunale.
- l'impegno a sgomberare i locali e a restituirli puliti al termine della locazione entro 30 gg. dalla fine del contratto.

6. CAUZIONI E GARANZIE

A garanzia del regolare e puntuale adempimento degli obblighi derivanti dalla locazione, il soggetto che risulterà definitivamente aggiudicatario dovrà costituire, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data dell'apposita comunicazione dell'Ente, un deposito cauzionale in misura pari a 3 (tre) mensilità del canone di aggiudicazione.

La mancata costituzione di tale garanzia nel termine sopra indicato determinerà la decadenza dell'affidamento in locazione del locale commerciale.

Dopo l'avvenuta costituzione della predetta cauzione sarà possibile dare corso alla stipula del contratto di locazione con spese a completo carico dell'aggiudicatario, fatta eccezione per quelle relative alla registrazione dello stesso che, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 392/1978, sono a carico del conduttore e del locatore in parti uguali.

La mancata sottoscrizione del contratto di locazione per fatto dell'aggiudicatario comporterà la decadenza dell'aggiudicazione ed il conseguente incameramento da parte dell'Ente, a titolo di penale, del deposito cauzionale versato, fatto salvo il risarcimento dei danni a favore dello stesso Ente.

Nel caso in cui vi sia risoluzione anticipata del contratto di locazione, la cauzione prestata potrà essere incamerata parzialmente o totalmente dal Comune, fino alla copertura dei danni arrecati al Comune di San Fiorano, per la gestione diretta e/o indiretta.

Il conduttore rimarrà unico responsabile, senza la possibilità di avanzare alcun diritto di rivalsa nei confronti del locatore, per eventuali danni che potranno essere arrecati a persone, animali e/o a cose, sia proprie che dell'Ente e/o di terzi, nel corso di esecuzione del contratto o in conseguenza del medesimo, senza riserve o eccezioni.

A tale scopo, all'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare, a pena di decadenza per fatto a lui imputabile, apposita polizza assicurativa per il rischio locativo (danni cagionati ai locali in uso per responsabilità dell'Assicurato/Concessionario), a garanzia di eventuali danni per incendio e garanzie accessorie, con la previsione RT (ricorso terzi), nonché ulteriore polizza assicurativa per responsabilità civile RCT (responsabilità civile verso terzi).

Le polizze dovranno avere i massimali pari ad € 1.000.000,00;

Le predette polizze dovranno essere mantenute attive per tutta la durata del contratto di locazione, pena la risoluzione del contratto per inadempienza (ex art. 1456 del Codice Civile).

Il costo delle predette coperture assicurative sarà ad esclusivo e completo carico del conduttore.

Nell'ipotesi di aggiudicazione ad un raggruppamento di concorrenti, le predette coperture assicurative dovranno garantire in un'unica polizza, valida ed efficace, tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Durante l'esecuzione del contratto resterà comunque fermo l'obbligo per il conduttore di tenere indenne il locatore da ogni risarcimento dipendente dall'esecuzione del contratto, anche per danni che eccedano l'importo assicurato.

La stipula delle polizze non esonererà il conduttore dalla sua piena responsabilità per il corretto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

7. SUBLOCAZIONE

Non è ammessa la sublocazione.

8. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata nei confronti del soggetto che presenterà il maggior rialzo sull'importo a base d'asta, come previsto dall'art.73, lett. c) R.D. 23/05/1924, n.827.

L'offerta deve essere unica e il rialzo deve essere formulato con riferimento all'importo del canone annuo posto a base d'asta.

Saranno ammesse solo offerte in rialzo.

Saranno escluse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto o offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Qualora si verifichi un'ipotesi di parità di offerta economica, si procederà a richiedere un'ulteriore offerta migliorativa in busta chiusa. In caso di ulteriore persistente parità, si procederà mediante sorteggio pubblico, ai sensi della normativa vigente.

Il Comune si riserva di procedere alla stipula del contratto anche nel caso in cui – in sede di gara - sia stata presentata una sola offerta, purché la stessa sia ritenuta valida e vantaggiosa per l'ente stesso;

9. SOPRALLUOGO

Al fine di permettere una corretta formulazione dell'offerta da parte dei partecipanti è prescritto obbligatoriamente sopralluogo per la presa visione dei luoghi.

In sede di sopralluogo verrà rilasciata idonea attestazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal Legale rappresentante o da un suo delegato munito di apposita delega.

Per concordare il sopralluogo dovrà essere fatta richiesta presso l'ufficio segreteria del Comune di San Fiorano via pec all'indirizzo comune.sanfiorano@pec.regione.lombardia.it.

Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire al Comune di San Fiorano entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25/09/2026

Le date del sopralluogo saranno comunicate ai richiedenti sempre a mezzo pec.

In tale occasione verrà rilasciato il certificato di presa visione dei luoghi.

10. REQUISITI SOGGETTIVI del titolare di impresa individuale o del legale rappresentante, dei soci e del preposto della società:

- a) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), D.L. 83/2012;
- b) che la Ditta Individuale/Società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), D.L. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 231/2001;
- c) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) che non sono state commesse dal sottoscritto violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel

casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

- f) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori)

11. REQUISITI MORALI del titolare di impresa individuale o del legale rappresentante, dei soci e del preposto della società (art. 71.1, del D.Lgs. 59/2010)

- a) non essere stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo il caso in cui si sia ottenuta la riabilitazione;
- b) non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica;
- e) non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti; non essere sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla L. 27.12.1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o non essere stati soggetti all'applicazione di una delle misure previste dalla L. 31.05.1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero a misure di sicurezza.
- f) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

In caso di società, tali requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti per i quali è previsto l'accertamento di cui all'articolo 2.3 del DPR 03.06.1998, n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

12. REQUISITI PROFESSIONALI (art.20 della L.R. n°6/2010, "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande".

Essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla regione Lombardia da un'altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di Istituto secondario o universitario attinente all'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande;
- b) avere esercitato in proprio, per almeno due anni anche non continuativi nell'ultimo decennio, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS;
- c) essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla L. 11.06.1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salva cancellazione dal medesimo registro.

13. SCADENZA PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione redatta sui moduli allegati a seconda se sia persona fisica o persona giuridica dovrà pervenire dalla P.E.C della parte interessata alla seguente P.E.C dell'Ente comune.sanfiorano@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30.09.2026.

La domanda dovrà essere sottoscritta in forma digitale o autografa.

Alla domanda dovrà essere allegato documento in corso di validità.

14. INFORMAZIONI

E' fatta salva la facoltà insindacabile per il comune di San Fiorano di non procedere all'aggiudicazione dell'unità immobiliare in oggetto e/o di sospendere, revocare, annullare o modificare la procedura senza che ciò comporti il diritto per i partecipanti di alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa, risarcimento, indennizzo o richiesta di sorta.

a seguito del ricevimento delle manifestazioni di interesse di cui al presente avviso, si procederà ad una gara tra i soggetti interessati e in possesso dei richiesti requisiti;

15. AVVERTENZE

Il Comune si riserva di procedere alla stipula del contratto anche nel caso in cui – in sede di gara - sia stata presentata una sola offerta, purché la stessa sia ritenuta valida e vantaggiosa per l'ente stesso;

Tale canone resterà fisso ed invariato per i primi 6 anni, mentre per il restante periodo (qualora concordato il rinnovo tra le parti di anni 6), verrà aggiornato nella misura massima consentita dalla Legge, pari al 75% dell'Indice ISTAT riferito al costo della vita.

Il canone di locazione non comprende i costi per le utenze.

16.PRIVACY

Ai sensi del Reg. UE679/2016 e del D.lgs .. n. 196/2003, si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente Procedura è il comune di San Fiorano , con la manifestazione di interesse alla partecipazione alla manifestazione di interesse si autorizza il Comune di San Fiorano al trattamento dei dati secondo gli usi consentiti dalla legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Segretario Comunale Dott. Nicola Caravella.

Allegati:

- A- Planimetria locale;
- B- Moduli richiesta partecipazione;
 - Persona fisica
 - Persone giuridica

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Lodi

Dichiarazione protocollo n. LO0038460 del 28/06/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di San Fiorano

Via Giuseppe Garibaldi

civ. 12-14

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 8

Particella: 261

Subalterno: 702

Compilata da:

Montanini Giuseppe

Iscritto all'albo:

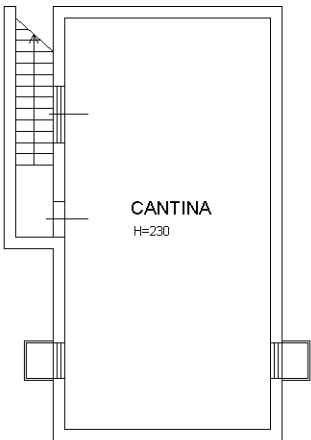
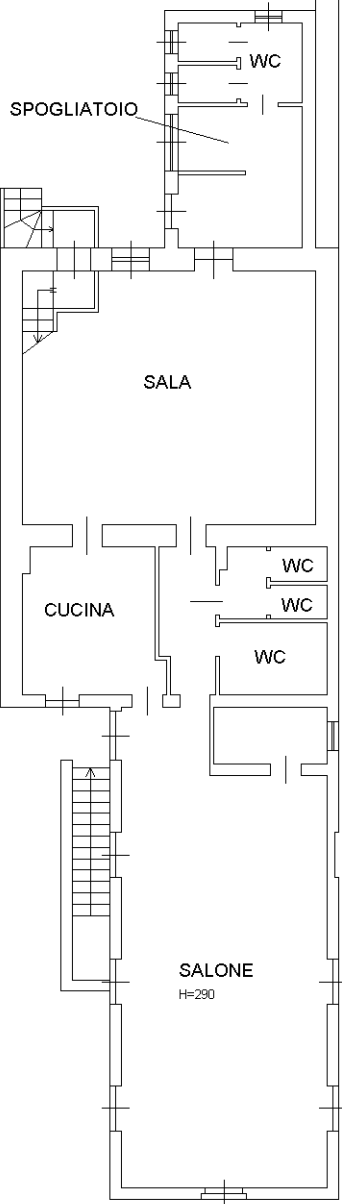
Geometri

Prov. Lodi

N. 248

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANO S1

PIANO TERRA



NORD

Ultima planimetria in atti

PER PERSONE FISICHE

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE (D.P.R. 445/2000).**

La/Il sottoscritto/a _____,
nata/o a _____ (prov. ____) il _____,
residente in _____ (prov. ____) via/p.zza
_____ n. ____ CAP _____, codice fiscale

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica indetta dal Comune di San Fiorano ai fini della presente
elegge il seguente domicilio in _____ (prov. ____) via/p.zza
_____ n. ____, CAP _____
telefono fisso e/o cellulare _____, e-mail e/o
pec: _____;

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sotto la propria
responsabilità e consapevole delle disposizioni di cui all'art. 76 del citato D.P.R. e dell'art.
495 del Codice penale in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in
giudicato, né condanna in esito a sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi
dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un reato comportante la pena
accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 2) di avere preso conoscenza e di accettare senza riserve le norme prescritte dal Comune
riportate nel bando;
- 3) di essere a piena conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene immobile
suddetto, per informazioni assunte o per conoscenza diretta, esonerando il Comune da ogni
responsabilità presente e futura;
- 4) di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata) con i soggetti
concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

- 5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
- 6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
- 7) aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali ed assistenziali;
- 8) di essere in possesso dei seguenti requisiti morali per l'esercizio dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione di cui all'art. 71 del decreto legislativo n. 59/2010;
- 9) di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo (n. 50/2016);

10) di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali (indicare quali):

- avere frequentato, con esito positivo, un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

LI,

FIRMA

PER PERSONE GIURIDICHE O ALTRI SOGGETTI DI DIRITTO LEGITTIMATI ALLA TITOLARITÀ DI BENI IMMOBILI A TITOLO DI LOCAZIONE

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE (D.P.R. 445/2000).**

La/Il sottoscritta/o _____,
nata/o a _____ (prov. ____) il _____,
residente in _____ (prov. ____) via/p.zza
_____ n. _____ CAP _____, codice fiscale
_____, in _____ qualità di
_____ dell'impresa/società/ente/altro
(specificare _____)
_____, con sede legale in
_____ (prov. ____)
via/p.zza _____ n. _____ CAP
_____, partita IVA _____, codice fiscale
_____.

CHIEDE

di partecipare in nome e per conto dell'impresa/società/ente/altro (specificare
_____)
all'asta pubblica indetta dal comune di San Fiorano per la locazione commerciale
dell'immobile di proprietà del Comune di San Fiorano per la somministrazione di alimenti e
bevande; ai fini della presente **elegge** il seguente domicilio in _____
(prov. ____) via/p.zza _____ n. _____, CAP
_____ telefono fisso _____ e/o cellulare
_____, e-mail _____ e/o pec:
_____;

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sotto la propria
responsabilità e consapevole delle disposizioni di cui all'art. 76 del citato D.P.R. e dell'art.
495 del Codice Penale in caso di dichiarazioni mendaci:

1. che l'impresa/società/ente/altro è iscritta nel Registro delle imprese di
_____ al n. _____ per attività pertinenti rispetto alla

natura di negozio misto (prodotti alimentari e non alimentari) (se previsti dalle norme applicabili allo specifico soggetto di diritto);

2. che la persona designata a rappresentare e ad impegnare legalmente la citata impresa/società/ente/altro nella presentazione dell'offerta ed in tutti gli atti connessi, inerenti e conseguenti alla presente asta, in virtù di

_____,
è (nome e cognome) _____,
nato/a a _____ il _____, residente in _____ (prov. _____) via/p.zza _____ n. _____ CAP _____, codice fiscale _____, qualifica _____;

3. che la suddetta impresa/società/ente/altro non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di società, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente legislazione o di non avere in tal senso in corso una procedura;

4. che nei confronti della citata impresa/società/ente/altro non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, né condanna in esito a sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un reato comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

5. di avere preso conoscenza e di accettare senza riserve le norme prescritte dal Comune riportate nel Bando sopra citato e relativi allegati;

6. di essere a piena conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene immobile suddetto, per informazioni assunte o per conoscenza diretta, esonerando il Comune da ogni responsabilità presente e futura;

7. di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata) con i soggetti concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

8. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

9. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

10. di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali ed assistenziali;
11. di essere in possesso dei seguenti requisiti morali per l'esercizio dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione di cui all'art. 71 del decreto legislativo n. 59/2010;
12. di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo (n. 50/2016);
13. di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali (indicare quali):
- avere frequentato, con esito positivo, un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
 - essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

LI, _____

FIRMA
